

Accertamento di presupposti per il riconoscimento dell'assegno divorzile – Cass. n. 22738/2021

Famiglia - matrimonio - scioglimento - divorzio - obblighi - verso l'altro coniuge - assegno - In funzione perequativo-compensativa - Accertamento del giudice di merito - Oggetto - Tenore di vita precedente - Irrilevanza - Ruoli endofamiliari - Incidenza sulla formazione del patrimonio familiare o di uno degli ex coniugi - Necessità.

Al fine di accertare se sussistano i presupposti per il riconoscimento dell'assegno divorzile in funzione compensativo-perequativa del sacrificio sopportato per aver rinunciato a realistiche occasioni professionali o reddituali, ferma l'irrelevanza del pregresso tenore di vita familiare, il giudice deve verificare: a) se tra gli ex coniugi, a seguito del divorzio, si sia determinato o aggravato uno squilibrio economico-patrimoniale prima inesistente (ovvero di minori proporzioni); b) se, in costanza di matrimonio, gli ex coniugi abbiano convenuto che uno di essi sacrificasse le proprie prospettive professionali per dedicarsi al soddisfacimento delle incombenze familiari; c) se, con onere probatorio a carico del richiedente, tali scelte abbiano inciso sulla formazione del patrimonio della famiglia e di quello personale degli ex coniugi determinando uno spostamento patrimoniale da riequilibrare; d) quale sia lo spostamento patrimoniale, e la conseguente esigenza di riequilibrio, causalmente rapportabile alle determinazioni comuni ed ai ruoli endofamiliari.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 22738 del 11/08/2021 (Rv. 662350 - 01)

Corte

Cassazione

22738

2021